



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

OGGETTO: Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. 36/2023 del servizio di allestimento della Mostra "Essere donna nell'antica Pompei". CIG: B46557FCA0
Negoziazione Mepa n. 4854915. Approvazione modifiche contrattuali entro il quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

Visto il Decreto legislativo n.209 del 31 dicembre 2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PREMESSO che

- con provvedimento prot. n. 6787 del 20/2006/2024 la Dott.ssa Silvia Martina Bertesago è stata nominata RUP dell'intervento in oggetto;



- con nota prot. n. 13015-I del 20.11.2024 si è rappresentata la necessità di procedere all'affidamento del servizio di allestimento della mostra "Essere donna nell'antica Pompei";
- con la determina a contrarre n. 189 dell'20.11.2024, il cui contenuto abbiassi qui per integralmente ripetuto e con la quale questo Parco Archeologico di Pompei ha autorizzato l'affidamento del suddetto servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera e), del D.lgs. 36/2023 con invito ad operatori economici individuati con nota prot. n. 13015 del 20.11.2024 e successiva nota di rettifica prot. n.12024 del 21.11.2024, per una spesa massima di 270.000,00 oltre IVA per il servizio di allestimento museale, di cui € 266.758,78 per le prestazioni di allestimento e di cui € 3.241,22 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; e € 30.000,00 oltre IVA per la fornitura e messa in opera della grafica per un costo totale dell'opera di € 300.000,00 oltre Iva al 22 (€ 366.000,00);
- con decreto n.39 del 18.02.2025 e successivo contratto n. 44 del 11.03.2025, il servizio in oggetto, negoziazione Me.P.A. n. 4854915, è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) d.lgs. 36/2023, alla società A.R.T. RISTRUTTURAZIONI DI TARALLO GIUSEPPE, (C.F: TRLGPP83D22H892F e P.IVA: 08628031216), con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA), Via/Piazza San Martino n. 48 e per un valore complessivo di € 260.590,43 oltre IVA, cifra ottenuta applicando il ribasso offerto (13,28%) all'importo servizi e fornitura e posa in opera, da quadro economico e aggiungendo l'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 3.241,22);

VISTA la nota a firma del RUP prot. n.549-I del 06/05/2025, con cui si è rappresentato che nel corso delle attività di allestimento si è reso necessario procedere ad alcune operazioni aggiuntive nuove e sopravvenute, non previste in fase di progettazione, per garantire la piena fruibilità del percorso espositivo e la tutela di alcuni reperti rivelatisi molto delicati.

Considerato che l'oggetto della modifica contrattuale attiene a quanto di seguito indicato:

- realizzazione di una seconda copia mediante fotoriproduzione in scale 1:1 dell'iscrizione di Giulia Felice in prestito dal MANN, poiché le dimensioni della copia fornita dal prestatore non corrispondeva alle reali dimensioni;
- realizzazione di una teca che garantisse la protezione del calco di fanciulla della sezione "Ricordate e dimenticate", dal momento che, per ragioni di stabilità e conservative, il

reperto è stato posizionato in modo tale da richiedere un'ulteriore protezione, oltre quella già prevista mediante dissuasori intorno al supporto;

- realizzazione di grafica aggiuntiva che consentisse una più agevole lettura e fruizione dell'apparata didascalico di accompagnamento alla mostra e che garantisca un percorso in maggiore sicurezza;
- realizzazione di un punto di illuminazione aggiuntivo all'ingresso della mostra, per agevolare un passaggio in sicurezza dei visitatori provenienti da una zona di grande luce alla prima sala della mostra, molto buia per via della proiezione del video.

Considerato che

- Il RUP ha evidenziato nella medesima relazione prot. n. 5495-I del 06/05/2025 che nel corso del rapporto è emersa l'esigenza di aumentare le prestazioni contrattuali a seguito delle diverse esigenze intervenute nel corso dell'appalto;
- per l'effetto delle diverse esigenze intervenute nel corso dell'appalto per l'allestimento della mostra "Essere donna nell'antica Pompei" il costo totale ammonta ad € 13,300,00 oltre IVA;
- con medesima richiesta il RUP, sussistendo tutte le condizioni previste dall'art. 120 comma 9 D.Lgs n. 36/2023 e previste nella lettera di invito all'art. 14 ha chiesto di essere autorizzato alla modifica del contratto;

VISTO il dettato dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede *"che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto"*.

VISTO l'art. 14.5 del disciplinare di gara, denominato quinto d'obbligo che dispone *"Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, l'appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'appaltatore non può far valere la risoluzione del contratto"*

VISTO che la richiesta avanzata dal RUP non incide sulla natura complessiva del contratto, restando inalterato l'oggetto originario della prestazione;

CONDIDERATO che per i motivi innanzi esposti, si rende necessario introdurre, ai sensi dell'art. 120, comma 9, lett.c del D.lgs n. 36/2023 ss.mm.ii., una variante in aumento del contratto di che trattasi, entro i limiti del quinto d'obbligo, attraverso la sottoscrizione di un apposito atto di sottomissione, con la società A.R.T. RISTRUTTURAZIONI DI TARALLO GIUSEPPE, (C.F: TRLGPP83D22H892F e P.IVA: 08628031216), con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA), Via/Piazza San Martino n. 48, avente ad oggetto l'ampliamento del prestazione, per un importo pari ad € 13.300,00 escluso IVA;

CONSIDERATO altresì che la esecuzione delle ulteriori prestazioni previste, e la conseguenziale rimodulazione del progetto approvato, appaiono indispensabili per garantire il perseguimento degli obiettivi del servizio in oggetto;

VERIFICATO che le risorse economiche necessarie a finanziarie l'incarico previsto nella perizia di variante sono disponibili sul capitolo n. 1.2.1.085 del bilancio 2025;

DETERMINA

1. che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di approvare, la proposta del RUP dott.ssa Silvia Martina Bertesago prot. 5495-I del 06/05/2025 e pertanto per le motivazioni espresse in narrativa, la modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs n. 36/2023, relativa al servizio di allestimento della Mostra "Essere donna nell'antica Pompei";
3. di autorizzare, per l'effetto la previsione di un aumento contrattuale di ulteriori € 13.300,00 oltre IVA, del contratto n. 44 del 11.03.2025, con O.E. *A.r.t. Ristrutturazioni di Tarallo Giuseppe*, C.F. TRLGPP83D22H892F e P.IVA: 08628031216, con sede in San Giorgio a Cremano (NA), Via/Piazza San Martino n. 48 per far fronte all'aumento delle prestazioni richieste, fino alla concorrenza del quinto dell'ammontare complessivo previsto originariamente e comunque entro e non oltre i limiti del 20 % delle prestazioni contrattuali, agli stessi patti prezzi e condizioni della pattuizione originaria;
4. di dare atto che, alla luce della presente modifica, l'importo del contratto deve considerarsi rimodulato in complessivi € 273.890,43 oltre IVA;
5. di disporre che detta modifica venga formalizzata mediante atto di sottomissione al contratto di appalto;

6. di dare atto che il costo dovuto dalla modifica trova copertura nelle risorse finanziarie impegnate sul capitolo 1.2.1.085 del bilancio 2025, impegno n. 137/2025;

Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

Il RUP
Silvia Martina Bertesago


Visto attestante la copertura finanziaria
Il Segretario Amministrativo
Davide Russo



